

Turismo. Accordo tra la federazione italiana e Opodo

Duemila bed&breakfast a portata di clic per gli stranieri

Enrico Netti

Prima l'Italia e poi forse l'Europa, un passo che agevolerà l'arrivo dei turisti stranieri che scelgono la formula del bed&breakfast. Questa l'opportunità che si prospetta per gli oltre 2mila b&b presenti su BbItalia.it e associati alla Federazione italiana bed&breakfast dopo l'accordo di partnership siglato con Opodo Italia, agenzia di viaggi online.

«Stiamo studiando la possibilità di allargare l'offerta dei b&b italiani a livello europeo - spiega Alhena Scardia, country manager di Opodo Italia -. Questo per ora è un test e se darà i risultati attesi potremmo siglare un accordo a livello di gruppo. È una formula di ospitalità che piace molto ai turisti del Nord Europa e i colleghi della filiale tedesca sono molto inte-

ressati a inserire le strutture italiane».

In Italia il fenomeno b&b è relativamente giovane e sta conquistando nuovi estimatori. «Nel 2009 il numero dei pernottamenti e delle presenze è aumentato dell'11% - dice Vincenzo Ponterio, presidente della Federazione italiana bed&breakfast, associata a Federturismo-Confindustria -. Sono circa 10mila le strutture censite, più un sommerso che pesa per il doppio». Per quest'anno, continua Ponterio, si punta sullo sviluppo anche con l'assegnazione di un marchio di qualità.

Le norme che regolano l'attività sono fissate dalle regioni. Di regola deve essere a conduzione familiare, rappresentare un reddito integrativo ad altre attività, restare "inattiva" per 90 giorni. Inoltre non ci si può

avvalere del lavoro di terzi e il numero delle camere è indicativamente fissato in 2 o 3, con circa 6 posti letto.

Nata in Irlanda, dove accoglie circa un quinto dei turisti, la formula fa emergere diverse aspettative tra gli ospiti. «Per gli stranieri è una formula di soggiorno legata all'ospitalità in una casa, in un'atmosfera più curata - spiega Mario Pietraccetta, titolare di Villa Rosmarino, a Camogli -, mentre per gli italiani è una tipologia di sistemazione a basso costo in un ambiente familiare. Non si coglie così che ci può anche essere un livello di sistemazione superiore». Questo è il caso di Villa Rosmarino, sul monte di Portofino, una residenza di inizio 900 con sei camere. Proprio per questo numero tecnicamente Pietraccetta è un affittacame-

I NUMERI

+11%

I pernottamenti

Nel 2009, secondo la Federazione italiana bed&breakfast, il numero dei pernottamenti ha avuto una crescita a due cifre

10mila

Gli esercizi

È il numero delle strutture censite in Italia, ma per la federazione c'è un sommerso che pesa per il doppio

4

Posti letto

Il rapporto medio è di quattro posti letto per bed&breakfast. Il numero massimo delle camere è fissato dalle leggi regionali

12,5%

Il saldo

Tra aperture e chiusure il saldo è positivo, pari al 12,5 per cento. In difficoltà sono soprattutto le strutture in periferia

re, ma la villa per i suoi ospiti invece "solo" un b&b.

La scelta di Opodo di allargare l'offerta è per migliorare il mix delle vendite, troppo sbilanciato sulla biglietteria aerea, che vale circa l'85% degli incassi. La società punta sui pacchetti con volo, hotel e auto a noleggio, dove le commissioni sono maggiori. Scardia inoltre anticipa l'intenzione di puntare su altre nicchie. «Vorremmo aumentare le destinazioni e ci lanceremo nel settore dei viaggi di nozze anche con i matrimoni esotici, celebrati direttamente sul luogo di destinazione». Sono anche state avviate partnership con altri siti specializzati come "Turisti per caso" e TripAdvisor e verrà creata una struttura comune di hotel venduti attraverso Ciao.it.

Lo scorso anno Opodo Italia ha intermediato viaggi e pacchetti per un valore di 25 milioni di euro, con una crescita dal 28% rispetto al 2008. Un trend che dovrà essere replicato anche quest'anno, continua Scardia, «con l'obiettivo di raggiungere i 34 milioni di venduto».

enrico.netti@ilsole24ore.com